Scritto da Red.
Lunedì 01 Dicembre 2014 08:49



CONZA DELLA CAMPANIA – Grave episodio criminale a Conza della Campania. Un uomo punta la pistola (che poi si appurerà essere un'arma giocattolo) in faccia a un giovane che, per rispondere al telefonino, si era fermato con l'auto lungo il ciglio della strada. L'automobile è l'obiettivo del rapinatore. Ma il giovane non si lascia intimorire; pur di non farsi derubare del veicolo reagisce energicamente. Ne nasce una colluttazione durante la quale il lestofante lo aggredisce con calci e pugni. Vista però la resistenza del ragazzo e ben sapendo che la pistola con cui sta esercitando le sue minacce è soltanto un giocattolo, si dà alla fuga a bordo di un'auto dove lo attende un'altra persona.

La vittima dell'aggressione avverte subito i carabinieri della locale stazione, i quali – ricevuta la descrizione del bandito e dell'auto con cui era fuggito – iniziano a ricercarlo nelle strade limitrofe. E il loro intuito è premiato giacché poco dopo intercettano l'automobile sull'Ofantina. Ne nasce un inseguimento che si conclude con il blocco dell'auto dei fuggitivi. Il rapinatore, un pregiudicato 40enne della zona, è stato tratto in arresto e condotto presso il carcere di Sant'Angelo dei Lombardi. L'altra persona che era con lui, un 43enne incensurato, è stato denunciato a piede libero. L'accusa per entrambi è di tentata rapina e lesioni personali in quanto il giovane aggredito ha riportato ferite guaribili in 15 giorni. A bordo dell'auto del rapinatore i militari hanno trovato pezzi della pistola-giocattolo andata in frantumi durante la colluttazione.